Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

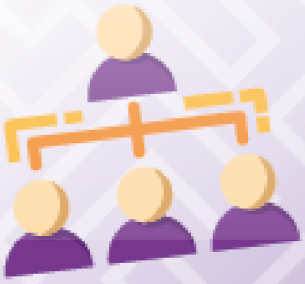
CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI

FOMM09500N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4/2023-24** del **14/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

24 Aspetti generali
26 Traguardi attesi in uscita
29 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
35 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
38 Moduli di orientamento formativo
39 Attività di FAD
41 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
48 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
49 Valutazione degli apprendimenti
52 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

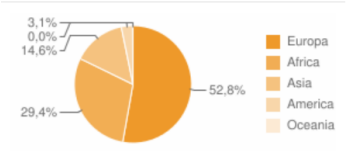
Organizzazione

55 Aspetti generali
57 Modello organizzativo
67 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
69 Reti e Convenzioni attivate
75 Piano di formazione del personale docente
79 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA rivolge la propria offerta formativa al territorio della provincia di Forlì-Cesena, che si estende per una superficie di 2.378 kmq ed è ripartita in due comprensori facenti capo, rispettivamente, a Forlì e Cesena.

La popolazione residente dell'intera provincia è di circa 392.000 abitanti, di cui circa l'11,3% del totale rappresenta la popolazione straniera; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (il 17,5%), seguita dall'Albania (14,9%) e dal Marocco (12,6%). Numerosi anche gli stranieri ucraini, senegalesi, nigeriani, polacchi, pakistani e bengalesi. I flussi migratori, che da diversi anni interessano l'intero territorio regionale, sono un dato oggettivo e sono necessari interventi specifici, che favoriscano l'integrazione e rispondano ai bisogni linguistici e formativi dei migranti.



Secondo i dati ISTAT relativi alle Forze Lavoro del territorio Romagna Forlì-Cesena, nel secondo trimestre del 2023 si conferma una stabilità del tasso di occupazione e un lieve incremento del tasso di disoccupazione, soprattutto di quello femminile e giovanile (dal 10,1% passa al 18,1% nel periodo aprile-giugno 2023).

Si assiste ad un aumento del tasso di attività (15-64 anni) di 1,2 punti percentuali (73,5% ad aprile-giugno 2023), diretta conseguenza dell'aumento delle forze lavoro nel complesso (+1,0%), ad una sostanziale stabilità del tasso di occupazione (15-64 anni) (69,6% nel secondo trimestre 2023). Il tasso di occupazione è più basso del dato regionale (70,4%) e superiore a quello nazionale (60,8%) mentre il tasso di disoccupazione risulta più alto della media regionale (4,9%) ma inferiore al dato nazionale (7,8%).

Gli occupati nella provincia di Forlì-Cesena nel secondo trimestre del 2023 sono 175mila. Nello specifico si registra un incremento nel settore del commercio e turismo (+ 4,2%), nell'industria (+ 4%) e, soprattutto nel settore agro-alimentare (+8,5%), che resta uno dei principali sistemi produttivi del territorio provinciale, composto da imprese innovative e competitive con un ruolo preponderante nello scenario economico locale. Un calo di occupati invece nel settore delle costruzioni (-20,4%) e negli altri servizi (-2,8%).

I disoccupati, in termini assoluti, risultano 10mila, in deciso aumento tendenziale (+33,0%), dovuto in buona parte al movimento di molte persone in età lavorativa (quasi 2mila unità), da una parte della popolazione “inattiva” a quella “in cerca di occupazione”.

Attualmente è forte l’esigenza di riqualificazione professionale, per rispondere alla selettività del mercato lavorativo, soprattutto per i NEET presenti sul territorio.

Il livello qualitativo del sistema scolastico è elevato, anche se il grado di istruzione non è particolarmente alto, in quanto la maggior parte della popolazione possiede solo il titolo di scuola Secondaria di Primo Grado. La popolazione scolastica complessiva in provincia è di 63.390 unità nel 2023, con un maggior numero di iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado. Il tasso regionale relativo agli abbandoni scolastici è sceso al 9,3 % nel 2022 (rispetto all'11,5% del 2021)

In linea generale la qualità della vita di questo territorio è sicuramente un punto di forza, unitamente alla tenuta della ricchezza delle famiglie.

I dati sono stati raccolti dal sito dell’ISTAT e della Camera di Commercio della Romagna.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	FOMM09500N
Indirizzo	VIA OBERDAN 2 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054334180
Email	FOMM09500N@istruzione.it
Pec	fomm09500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaforlicesena.edu.it/

Plessi

C.T.P. CESENA (PLESSO)

Codice	FOCT70000V
Indirizzo	VIA SAVOLINI N.9 CESENA 47521 CESENA

C.T.P. FORLI' (PLESSO)

Codice	FOCT70100P
Indirizzo	VIA OBERDAN N.2 FORLI' 47121 FORLI'

SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)

Codice	FOEE701013
Indirizzo	VIA DELLA ROCCA FORLI' 47100 FORLI'

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	FOMM701012
Indirizzo	VIA DELLA ROCCA FORLI' 47100 FORLI'
Totale Alunni	30

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2021-2022 la sede principale di Forlì è ubicata presso via Dandolo 16, in una struttura privata e in condivisione con Associazioni che operano nel sociale sul territorio di Forlì, non potendo ancora disporre di una sede propria, che attualmente è in fase di ristrutturazione, dove comunque rimane la sede legale; quest'ultima è quindi considerata sede operativa; la sede legale rimane in via Oberdan 2.

Non si erogano più corsi del CPIA presso la sede in via Anna Frank 75, Cesena dall'a.s. 2015/2016

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

Sono ulteriori punti di erogazione dei percorsi formativi del CPIA di Forlì-Cesena le seguenti sedi:

-sede di Forlì presso Istituto Comprensivo 1 Diego Fabbri (Via G. Saffi, 6);

-sede di Forlì presso il plesso scolastico Rivalti IC 1 D.Fabbri (Via Berti, 32);

-sede di Galeata presso IPSIA A. Vassallo (Via Montaspro 94);

-sede di Cesena presso la "Scuola d'Infanzia Carducci" (Via Zara,2);

-sede di Cesenatico presso la "Scuola Secondaria di I° grado Dante Arfelli" (via G. Sozzi 6);

-sede di Savignano sul Rubicone presso l'Istituto Comprensivo "G. Cesare (via Luigi Galvani, 4)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Aule	Magna	1	1
	Informatiche mobili	2	2
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	85	85
	PC Desktop a uso del personale	11	11

Approfondimento

Le attrezzature multimediali, indicate sopra, sono a uso del personale scolastico e sono presenti nelle aule in cui si svolgono le lezioni, non essendo presenti laboratori e biblioteche.

Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	16

Approfondimento

Il dato relativo al numero docenti non è corrispondente al dato complessivo in quanto i docenti risultano assegnati al codice meccanografico di ciascuna sede e non al codice meccanografico FOMM09500N; durante l'a.s.2023-2024 risulta presente il numero totale indicato qui di seguito:

-ATA N. COMPLESSIVO: 18

-DOCENTI N. COMPLESSIVO: 37

La difficoltà che si continua a rilevare è legata alla scarsa stabilità degli organici. Il CPIA infatti dispone di una percentuale pari a circa il 50% di docenti/personale ATA non di ruolo. La difficoltà che si continua a rilevare è legata alla scarsa stabilità degli organici. Il CPIA infatti dispone di una percentuale pari a circa il 50% di docenti/personale ATA non di ruolo.

Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

È priorità del PTOF del CPIA di Forlì-Cesena elevare il livello di istruzione della popolazione adulta, anche consentendo ad un numero sempre maggiore di adulti di rientrare in formazione, con particolare riferimento alle fasce più deboli, per formare cittadini consapevoli, responsabili e dotati di pensiero critico.

In particolare, gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel CPIA (L.107/15, art.1, comma 7) risultano afferire:

-alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana;

-allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;

-all'alfabetizzazione all'arte;

-al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, al potenziamento dell'inclusione scolastica;

-alla valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

-alla definizione di un sistema di orientamento, attraverso l'individuazione della funzione strumentale: "accoglienza-inclusione, orientamento e riconoscimento crediti" con il compito di:

-raccogliere, leggere ed approfondire i materiali specifici prodotti nell'ambito dell'Istruzione degli adulti;

-coordinare le attività di accoglienza e quelle di orientamento;

-avviare la predisposizione di strumenti utili alla realizzazione delle diverse fasi dei percorsi di accoglienza, orientamento e riconoscimento crediti.

Priorità desunte dal RAV

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Aumentare il numero di patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di alfabetizzazione.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che sottoscrivono patti formativi nei percorsi di alfabetizzazione.

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti nel breve e medio periodo, garantendo loro il successo scolastico.

Traguardo

• migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni educative finalizzate al continuo miglioramento dell'offerta formativa; • diminuire la % di alunni con esiti non sufficienti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ATTIVARE UN MAGGIOR NUMERO DI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Il percorso ha lo scopo di accogliere un maggior numero di utenza nei percorsi di alfabetizzazione, promuovendo le attività proposte dal Cpia all'interno del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Aumentare il numero di patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di alfabetizzazione.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che sottoscrivono patti formativi nei percorsi di alfabetizzazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Adottare modalità e strumenti per pubblicizzare e disseminare le proprie attività all'esterno, indirizzandole verso l'utenza potenziale e gli stakeholder del territorio.

Attività prevista nel percorso: PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Enti Locali
Responsabile	Coinvolti nell'attività saranno i referenti di sede, che si impegneranno a promuovere i percorsi all'interno del territorio; sarà inoltre indispensabile l'attività dell'animatore digitale attraverso la pubblicità sui social e sul sito istituzionale.
Risultati attesi	-aumentare il numero di accordi con cooperative che operano nel campo dell'assistenza, accoglienza, promozione ed integrazione culturale dei cittadini stranieri, di persone richiedenti asilo politico, rifugiate; -attirare un maggior numero di iscrizioni attraverso pubblicità dei percorsi sui social e sul sito istituzionale

Percorso n° 2: VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il piano prevede di riconoscere e potenziare le competenze formali, informali e non formali degli studenti iscritti in tutti i percorsi del CPIA attraverso metodologie, strumenti e attività didattiche che possano valorizzare i bisogni formativi del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti nel breve e medio periodo, garantendo loro il successo scolastico.

Traguardo

• migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni educative finalizzate al continuo miglioramento dell'offerta formativa; • diminuire la % di alunni con esiti non sufficienti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Progettare UDA per il recupero delle competenze non acquisite anche attraverso la Fruizione a Distanza.

Definire nei dipartimenti disciplinari strumenti comuni di verifica periodica delle competenze.

Valorizzare le competenze formali, non formali e informali attraverso la realizzazione di prove oggettive per il riconoscimento crediti, coerenti con le

competenze in uscita delineate all'interno del Curricolo di Istituto.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Promuovere l'attività di tutoring da parte del docente coordinatore di livello per supportare gli studenti in difficoltà.

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI PROVE OGGETTIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti dei singoli dipartimenti sono coinvolti nella realizzazione dell'attività.
Risultati attesi	-Realizzazione di UDA da utilizzare anche in FAD; -realizzazione di prove oggettive per il riconoscimento crediti

Percorso n° 3: ATTIVARE PERCORSI DI ORIENTAMENTO

L'obiettivo è quello di attivare percorsi di orientamento, non solo al di fuori della comunità scolastica, ma anche all'interno della stessa, attraverso l'attivazione di mini percorsi tra le classi di primo livello-primo periodo e AALI e tra gli studenti di primo livello-primo e secondo periodo

(medie e biennio superiore).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti nel breve e medio periodo, garantendo loro il successo scolastico.

Traguardo

• migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni educative finalizzate al continuo miglioramento dell'offerta formativa; • diminuire la % di alunni con esiti non sufficienti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Adottare modalità e strumenti per pubblicizzare e disseminare le proprie attività all'esterno, indirizzandole verso l'utenza potenziale e gli stakeholder del territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ISCRIZIONE, ACCOGLIENZA E RICONOSCIMENTO CREDITI

Alla fine dell'a.s.2022-2023 il gruppo di lavoro costituito dai docenti coordinatori AALI-PRIMO LIVELLO del CPIA di Forlì-Cesena ha redatto le Linee guida relative alle fasi di iscrizione, accoglienza e orientamento, all'interno delle quali sono inserite tutte le fasi che accompagno lo studente, dal primo contatto con la segreteria alla fase di riconoscimento crediti. A partire dall'a.s.2023-2024 sono stati revisionati i moduli di iscrizione, è stata rimodulata la fase di accoglienza secondo la normativa vigente (DPR. 263-2012 e Linee Guida 2015), sono state somministrate le prove di riconoscimento crediti anche nei percorsi AALI.

PERSONALIZZAZIONE DEL PATTO FORMATIVO

Oltre alle prove di riconoscimento crediti, a partire dall'a.s.2023-2024, la personalizzazione del percorso formativo include l'adozione di un PI/PDP per gli studenti con bisogni educativi speciali. Il gruppo di lavoro GLI condividerà con tutti i docenti schede di rilevazione e di osservazione BES, al fine di poter garantire una personalizzazione del PFI anche per gli studenti non certificati con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

INSERIMENTO DI STUDENTI MINORI

Le fasi di iscrizione e di accoglienza dei minori dai 15 ai 17 anni sono state rimodulate con un vademucum che tiene conto dei bisogni dei singoli studenti e dei requisiti necessari per l'inserimento nei vari percorsi offerti dal CPIA (Linee Guida 2015, DPR 263/2012, D.P.R. 31/08/1999, n. 394).

INSERIMENTO DI STUDENTI UDITORI

Nell'a.s. 2023-2024 sono stati ridefiniti i criteri per l'inserimento nelle classi di studenti uditori attraverso il "Regolamento per la frequenza di studenti uditori" al fine di andare incontro alle esigenze degli studenti e delle famiglie/comunità dei ragazzi minori; offrire opportunità di sostegno e orientamento agli studenti che intendano potenziare l'acquisizione della lingua italiana; favorire l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio permettendo un'esperienza di scolarizzazione.

STUDENTI TURNISTI

Gli studenti che per motivi lavorativi o familiari dovranno frequentare più di un percorso in fasce orarie differenti, risulteranno iscritti in uno dei due percorsi indicati in fase di iscrizione/accoglienza e verranno inseriti come studenti esterni nell'altro percorso dal docente coordinatore su SICPIA. Tale procedura è stata inserita all'interno delle nuove Linee Guida relative alle fasi di iscrizione, accoglienza e orientamento.

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI

A partire dall'a.s. in corso sono stati rimodulati i percorsi di primo livello; sono stati attivati percorsi propedeutici al Primo Livello-Primo periodo (200 ore) seguendo una nuova organizzazione e una progettazione didattica mirata allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base dei corsisti. I percorsi di primo livello sono stati rimodulati così come segue:

-200 ore: 2 ore per 3 giorni alla settimana (4 ore di italiano, 1 di geostoria e 1 di matematica);

-Primo Livello Primo periodo: 3 ore per 4 giorni;

-Primo Livello Secondo periodo: 5 ore dal lunedì al giovedì; 4 ore il venerdì.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel corso dell'a.s. 2023-2024 sarà necessario creare un gruppo di inclusione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del triennio verranno messe in atto le seguenti attività innovative:

-verrà predisposto un nuovo curricolo per il percorso 200 ore con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti adatti per intraprendere il percorso di Primo Livello-Primo Periodo didattico;

-verranno realizzate prove oggettive per il riconoscimento di crediti informali e non formali;

-verrà riorganizzato il curricolo del Primo Livello-Secondo periodo didattico al fine di consentire il successo scolastico;

-verranno favoriti l'orientamento e la continuità tra alfabetizzazione – primo periodo, primo – secondo periodo, primo livello secondo livello attraverso attività sistematiche all'interno dell'Istituto;

-verranno realizzati nuovi materiali per la Fruizione a distanza sia per i percorsi AALI sia per il Primo Livello

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Uno degli obiettivi da perseguire durante il corso di questi anni sarà quello di ampliare sempre più la comunicazione con enti esterni al fine di far conoscere la realtà del CPIA e collaborare con enti di formazione professionale/istituti superiori/aziende del territorio per l'inserimento dei corsisti in uscita.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'11 agosto 2022 è stato pubblicato il decreto ministeriale 222 che individua la destinazione delle risorse per l'attuazione di " progetti in essere " del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico " e 3.2 " Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori ". Al momento il CPIA di Forlì-Cesena non ha ricevuto alcuna comunicazione rispetto all'assegnazione di fondi specifici dedicati direttamente al CPIA.

Il CPIA di Forlì-Cesena ha sottoscritto, nell'a.s. 2022-2023, l'accordo di rete con l'I.C.4 per azioni di recupero e sostegno scolastico in situazioni di difficoltà linguistiche di studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado.

Aspetti generali

L'offerta formativa del CPIA è rivolta all'utenza adulta, italiana e straniera, del territorio interprovinciale, a partire dai 16 anni, ivi inclusi gli adulti ristretti nelle case circondariali. Ovviamente, la flessibilità della proposta didattica fa sì che essa sia articolata in modo congruente con le diverse situazioni d'apprendimento e con i bisogni formativi di ogni studente.

In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012, il CPIA di Forlì-Cesena offre:

-percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati

ad adulti stranieri e finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il

raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana di

livello A1 e A2 in riferimento al QCER;

-percorsi di Primo Livello-Primo Periodo didattico ("ex scuola media"), che sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Tale percorso ha un monte orario di 400 ore;

-percorsi di Primo Livello-Secondo Periodo didattico (biennio superiore) per l'inserimento al terzo anno in Istituti professionali superiori. Il percorso di scuola secondaria superiore è di 792 ore;

-percorsi propedeutici al Primo Livello-Primo Periodo della durata di almeno 200 ore per coloro che hanno necessità di raggiungere competenze, abilità e conoscenze relative alla scuola primaria e poter accedere l'anno successivo al percorso di Primo Livello-Primo Periodo

In aggiunta a tali percorsi, il CPIA di Forlì Cesena offre:

- sessioni di test di conoscenza della lingua italiana di livello A2 in accordo con la Prefettura per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lingo periodo (DM 4/6/2012 art. 2 c.1);

- corsi di formazione civica per stranieri in accordo con la Prefettura;

- sessioni per sostenere gli esami CELI in convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia;

-sessioni di esami per l'equipollenza di titoli esteri in accordo con l'USR;

-percorsi relativi al progetto FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) con l'obiettivo di potenziare le competenze civico linguistiche e rafforzare le possibilità di integrazione. Nell'ambito

del progetto vengono realizzati percorsi di formazione linguistica di livello pre-A1 e B1.

Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

PROFILO IN USCITA DI STUDENTI ISCRITTI AI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Lo studente al termine del percorso di alfabetizzazione:

-comprende enunciati e testi semplici su argomenti quotidiani e sa esprimere le proprie idee in modo essenziale;

-è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita esprimendo la propria personalità nelle diverse dimensioni;

-ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

-utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

-rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

PROFILO IN USCITA DI STUDENTI ISCRITTI AI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO

Lo studente al termine del percorso di Primo Livello- Primo Periodo:

-è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

-ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

-utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

-rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

-ha una padronanza della lingua italiana tale da poter affrontare situazioni di vario tipo;

-utilizza la lingua inglese in riferimento a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro;

-analizza dati ed è in grado di affrontare problemi e situazioni grazie alle sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite;

-si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

-ha competenze digitali di base e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

PROFILO IN USCITA DI STUDENTI ISCRITTI AI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO

Lo studente al termine del percorso di Primo Livello- Secondo Periodo:

-è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita esprimendo la propria personalità nelle diverse dimensioni;

-ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

-utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

-rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

-ha una padronanza della lingua e letteratura italiana tale da poter affrontare situazioni di vario tipo;

-utilizza la lingua inglese per descrivere esperienze, impressioni ed eventi, relativi all’ambito personale, sociale o all’attualità;

-analizza dati, è in grado di affrontare problemi e situazioni, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche;

-è in grado di interpretare fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla

realtà contemporanea;

-ha competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Insegnamenti e quadri orario

CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI

Tempo scuola della scuola: CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI FOMM09500N (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE FOMM701012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di insegnamento relativo all'educazione civica, distribuite nei vari assi dei percorsi di primo livello. Si rimanda al curricolo di Istituto.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Nella sede principale di Forlì i percorsi AALI e di Primo Livello si tengono dal lunedì al venerdì nella fascia antimeridiana, pomeridiana e serale; nello specifico:

-i corsi AALI si tengono dalle 8.30 alle 21.00 in fasce orarie di 2 ore per corso;

-i corsi propedeutici al Primo Livello si tengono nella fascia oraria 16.00-18.00;

-i corsi di Primo Livello- Primo Periodo si tengono nelle fasce orarie 8.30-11.30, 15.00-18.00, 18.00-21.00;

-il corso di Primo Livello- Secondo Periodo si tiene nella fascia oraria 8.30-13.30 e due volte alla settimana dalle 8.30 alle 15.30 e nella fascia oraria 18.00-23.00 dal lunedì al giovedì e dalle 18.00 alle 22.00 il venerdì.

Nella sede I.C.1 di Forlì si tengono solo i percorsi AALI tutti i giorni dalle 15.00 alle 21.00.

Nella sede carceraria di Forlì si tengono i corsi AALI dal lunedì al giovedì nelle fasce orarie 9.00-11.00 e i corsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico) dalle 8.30 alle 11.30.

Nella sede di Galeata si tengono solo i corsi AALI dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 8.00-10.30, 10.30-13.00; 14.30-17.30.

Nella sede Techne di Cesena i percorsi AALI e di Primo Livello si tengono nella fascia pomeridiana e serale; nello specifico:

-i corsi AALI si tengono dalle 15.00 alle 21.00 in fasce orarie di 2 ore per corso dal lunedì al venerdì;

-i corsi propedeutici al Primo Livello si tengono nella fascia oraria 16.00-20.00, il lunedì, martedì e giovedì;

-i corsi di Primo Livello- Primo Periodo si tengono nelle fasce orarie 15.00-18.00, 18.00-21.00, 4 volte alla settimana;

-il corso di Primo Livello -Secondo Periodo si tiene nella fascia oraria 18.00-23.00 dal lunedì al giovedì e dalle 18.00 alle 22.00 il venerdì.

Nella sede del Carducci di Cesena si tengono solo i percorsi AALI il lunedì, il martedì e il giovedì nella fascia delle 9.00-13.00.

Nella sede di Cesenatico i percorsi AALI e di Primo Livello si tengono nella fascia pomeridiana e serale; nello specifico:

-i corsi AALI si tengono dalle 15.00 alle 21.00 in fasce orarie di 2 ore per corso dal lunedì al venerdì;

-il corso di Primo Livello- Primo Periodo si tiene nella fascia oraria delle 18.00-21.00 dal lunedì al

giovedì

Nella sede di Savignano i percorsi AALI e di Primo Livello si tengono il lunedì, il mercoledì e il venerdì nella fascia pomeridiana e serale; nello specifico:

-i corsi AALI si tengono dalle 15.00 alle 21.00 in fasce orarie di 2 ore per corso;

-il corso di Primo Livello- Primo Periodo si tiene nella fascia oraria delle 16.00-20.00.

Curricolo di Istituto

CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato 1, relativo al Curricolo d'Istituto.

Allegato:

ALLEGATO 1-CURRICOLO ISTITUTO 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Approfondimento

Il curricolo presente nella voce DETTAGLI dell'Istituto Principale è condiviso con tutte le sedi del CPIA di Forlì-Cesena.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4-INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche attraverso l'attivazione di tre percorsi di 20 ore rivolti agli studenti e di due percorsi di formazione per i docenti di cui uno nell'ambito linguistico (lingua inglese) e l'altro nell'ambito delle metodologie CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Azione n° 2: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4-INVESTIMENTO 2.1-DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Formazione del personale scolastico per lo sviluppo di competenze tecnologiche al fine di migliorare le metodologie in ambito didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Dettaglio plesso: CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4-INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche attraverso l'attivazione di tre percorsi di 20 ore rivolti agli studenti e di due percorsi di formazione per i docenti di cui uno nell'ambito linguistico (lingua inglese) e l'altro nell'ambito delle metodologie CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4-INVESTIMENTO 2.1-DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Formazione del personale scolastico per lo sviluppo di competenze tecnologiche al fine di migliorare le metodologie in ambito didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per di I livello, I Periodo didattico e AALI

- Intervento di docenti del I livello nelle classi A2 dei percorsi di alfabetizzazione al fine di presentare la tipologia di percorso nell'ottica della continuità verticale;
- scambio di studenti dal I livello ad AALI e viceversa, in linea con la normativa che prevede la predisposizione di "pacchetti orari" di 30 ore, senza valutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Attività di FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati dal DPR 263/12. La normativa prevede infatti che l'adulto possa fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso pari ad un massimo del 20% del monte orario complessivo del periodo didattico medesimo. Tale possibilità è fondamentale per gli studenti che, per motivi lavorativi o personali, non possono frequentare le lezioni in un determinato periodo o in alcuni giorni; pertanto, tali corsisti possono svolgere attività a distanza svolgendo unità di apprendimento realizzate dai docenti, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del regolamento, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le sedi di svolgimento dei corsi.

La FAD è dunque un sistema fondamentale come misura di contrasto al fenomeno dell'abbandono, come sistema per sviluppare competenze digitali e favorire la personalizzazione del percorso.

I docenti del CPIA di Forlì-Cesena hanno realizzato attività in FAD negli anni passati, che sono state inserite all'interno del sito della scuola e che offrono la possibilità di svolgere attività ai corsisti in modo individuale. Durante il corso del triennio, uno degli obiettivi dell'Istituto, è quello di riorganizzare la fruizione a distanza, predisponendo nuove UDA divise per argomento e livello, individuando una piattaforma adatta per lo svolgimento delle attività e realizzando un vademecum con le indicazioni necessarie all'attuazione della fruizione a distanza.

A partire dall'a.s.2023-2024 le attività di FAD verranno caricate sulla piattaforma Weeschool.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Si tratta di un progetto istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. Il Cpia di Forlì-Cesena, in base alle finalità del progetto stesso, propone corsi di italiano L2 di livello B1 e PREA1 anche in zone dove non esistono sedi stabili per portare un servizio all'utenza residente nella Provincia di Forlì-Cesena. Sono previsti anche corsi di italiano rivolti alle mamme e ai familiari stranieri degli alunni iscritti presso gli istituti di Forlì e di Cesena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-sviluppo di competenze, abilità e conoscenze in base ai descrittori del livello linguistico di riferimento; -capacità di integrarsi con persone di diversa nazionalità, cultura e lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne o esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali coinvolte sono prioritariamente interne e vengono selezionate in base a requisiti specifici presenti nel Regolamento FAMI. Nel caso in cui le risorse interne non siano disponibili a svolgere le attività previste dal progetto, vengono selezionate risorse esterne attraverso un bando specifico.

L'AMORE A COLORI

Il Progetto l'Amore a colori è realizzato con continuità al Cpia di Forlì Cesena e va a coinvolgere studenti stranieri delle classi del Primo Livello e dei percorsi di alfabetizzazione. Si tratta di un progetto di educazione sessuale inserito in un ambito più generale di promozione del benessere psico-fisico e relazionale dei giovani e degli adulti. Le tematiche specifiche legate all'asse scientifico sollecitano anche l'apprendimento della lingua italiana come lingua dello studio e consentono di approfondire contenuti legati alla conoscenza del proprio corpo. Il Progetto ha una grande valenza anche per favorire un clima positivo all'interno del gruppo classe, orientato al rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-saper relazionarsi con gli altri; -acquisire le conoscenze sulla sessualità femminile e maschile; -conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo; -conoscere i principali metodi contraccettivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione dei docenti ad una formazione di 8 ore presso il Consultorio Giovani di Forlì con la presenza della psicologa Dott.ssa Patrizia d'Aprile.

Il progetto si articola quindi in tre fasi principali:

1) formazione insegnanti;

2) realizzazione del progetto in classe da parte dei docenti;

3) laboratorio con la classe condotto da operatori degli Spazi Giovani/area consultoriale

CONCITTADINI

Il progetto Concittadini, presente ormai da 4 anni al Cpia di Forlì Cesena, è orientato all'educazione alla cittadinanza attiva degli studenti italiani e stranieri. Il percorso, per l'anno scolastico 2022-2023, afferisce al tema della legalità dopo aver trattato, negli anni precedenti, sia l'ambito legato alla memoria sia quello dei diritti. Il focus dell'azione progettuale è l'educazione civica, trasversale a tutte le discipline, al fine di sollecitare atteggiamenti e comportamenti responsabili e critici verso temi legati alla partecipazione attiva e consapevole al mondo delle istituzioni, allo sviluppo del senso critico e dell'autonomia di giudizio e al rispetto reciproco. Gli approfondimenti per questo anno scolastico riguardano lo sviluppo e le collusioni della cultura mafiosa in Italia e nei paesi di provenienza degli studenti, per sottolineare l'importanza di conoscere il funzionamento dei sistemi sociali nel mondo e confrontarli, attraverso un approccio interculturale, con quello italiano. Studenti e docenti, in collaborazione con l'Assemblea Legislativa che accompagna lo sviluppo progettuale offrendo occasioni formative e divulgando buone pratiche, si impegnano in attività coerenti con le Linee guida del Progetto per realizzare un prodotto finale che sarà condiviso, anche attraverso i canali social, con il territorio locale e con i principali interlocutori della Scuola, dal Comune all'ufficio scolastico territoriale, alle associazioni di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva; -approfondimento di tematiche legate alla legalità, in particolar modo al mondo della mafia in Italia e nel mondo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA FAVOLA DEI RAGAZZI DEL CPIA

Il progetto è un invito a vivere una pratica finalizzata alla partecipazione attiva dei cittadini (nel caso specifico dei ragazzi minori che frequentano i corsi del Cpia) e alla condivisione di un'esperienza artistica votata al bello e alla tutela di un luogo "anonimo" della città. L'obiettivo è quello di abbellire alcuni luoghi delle città di Forlì e Cesena realizzando un "fondale fiabesco", composto da immagini che alludono agli elementi della vita (Aria, Terra, Acqua, Aria), che attengono al rispetto della natura, proprio per prestare ad essa maggiore attenzione. Al fine della realizzazione si utilizzerà la tecnica del mosaico trencadís, che prevede fra gli altri, l'impiego di frammenti di oggetti di recupero, come maioliche, specchi e altri oggetti inorganici di vario tipo, in ottemperanza a quanto richiede l'Agenda 2030, in tema di sostenibilità ambientale. Tale tecnica prevede l'utilizzo di scarti di oggetti inorganici, che sono la metafora stessa di noi esseri umani. à creare qualcosa di bello, di buono e di giusto. I ragazzi, coadiuvati dai loro insegnanti e dal prof. Luigi Impieri, potrebbero vedere attuato fattivamente quel che recita l' Art. 3. della nostra Costituzione: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva; -realizzazione di oggetti di recupero, come maioliche, specchi e altri oggetti inorganici per l'abbellimento di luoghi della città

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FESTA MULTICULTURALE

Festa di fine anno scolastico con il coinvolgimento attivo da parte di studenti che vogliano esprimersi con linguaggi non verbali di tipo musicale e corporeo. Condivisione di piatti tipici dei vari paesi di provenienza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze in uscita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

A seguito della pubblicazione delle Linee Guida sul "Riconoscimento crediti nei CPIA", da parte dell'OCSE nel settembre 2022, il CPIA di Forlì-Cesena si attiene ai criteri presenti nella documentazione.

Nell'a.s. 2023-2024 è stato stilato il Regolamento Commissione PFI in accordo con la rete delle scuole superiori del territorio. Tale regolamento presenta le finalità del PFI e il riconoscimento dei crediti formativi in contesto formale, informale e non formale. A partire dall'anno in corso sono state somministrate prove credito anche nei percorsi AALI.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i percorsi di Primo Livello, l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per ogni singola disciplina coinvolta. Il docente coordinatore di classe acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, che ogni singolo docente coinvolto nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ha inserito nel registro elettronico, verrà proposto il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica al singolo studente, che verrà approvato in sede di scrutinio finale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.
La valutazione spetta al Gruppo di livello per i percorsi di Primo livello e ai Consigli di Interclasse per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
Costituiscono oggetto della valutazione:
• l'analisi dei prerequisiti;
• la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
• la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.
Nel dettaglio, si rimanda all'ALLEGATO A relativo al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso una valutazione numerica (in scala decimale) che fa riferimento a un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico fa riferimento ai seguenti indicatori:
-relazione;
-responsabilità;
-partecipazione;
-assiduità nelle frequenza delle lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione al livello successivo, sia per i percorsi AALI sia di Primo Livello, è subordinata al possesso delle competenze relative agli obiettivi minimi del percorso frequentato e alla frequenza di almeno il 70% del monte ore del piano didattico personalizzato.
Per i corsi AALI, al fine del rilascio di attestati relativi alle competenze acquisite, risulta necessario conseguire una valutazione che corrisponda almeno alla sufficienza nelle cinque competenze linguistiche, in riferimento al QCER.
Per i corsi di Primo livello, viene rilasciato un attestato di superamento dell'esame conclusivo del1° ciclo d'istruzione (per il 1° periodo didattico) o di completamento dell'obbligo formativo (per il 2° periodo didattico). La valutazione finale è espressa in decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato dello studente è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del consiglio di classe, presieduto dalla Dirigente scolastica (o da un suo delegato) a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno del gruppo di livello, sia nell'ambito di tutto il CPIA.
Per ciascun corsista, i suddetti docenti, con decisione assunta a maggioranza solo di quelli che hanno svolto le attività di insegnamento previste dal Patto formativo individuale, devono, sulla base

dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti:
-accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale;
-disporre l'ammissione dello studente all'esame di Stato. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più assi culturali, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato.
L'esito degli scrutini è pubblicato nel sito del CPIA e/o all'albo, nonché affisso presso i punti di erogazione del CPIA, sedi dei rispettivi esami, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di idoneità di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, i CPIA adottano idonee modalità di comunicazione preventiva allo studente e alle famiglie, in caso di soggetti che non hanno ancora compiuto il 18° anno di età.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Cpia di Forlì-Cesena ha sempre messo in atto azioni volte all'inclusione scolastica, accogliendo studenti anche con problematiche particolari e con disabilità certificate. La fase di accoglienza è fondamentale per conoscere lo studente e la sua situazione personale, al fine di personalizzare il suo percorso e integrarlo all'interno dell'ambiente scolastico.

Viene posta una particolare attenzione a tutti gli studenti con disabilità certificata o che hanno richiesto il riconoscimento di disabilità secondo quanto previsto dalla legge 104/92; a partire dall'a.s. 2023-2024, grazie alla costituzione del gruppo di lavoro GLI, vengono analizzati e formalizzati i bisogni degli studenti con svantaggio socio-economico e culturale, tenendo conto soprattutto degli studenti che da anni sono presenti nel contesto scolastico e che non riescono a proseguire nello sviluppo delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Il GLI si occuperà di: -rilevare gli alunni con BES presenti in Istituto (di cui certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/2010); -analizzare i dati emersi dalla rilevazione con riferimento particolare alla documentazione degli interventi educativo-didattici attuati ed agli esiti rilevati; -proporre attività didattiche e strategie di intervento per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni ed innalzare il livello di inclusività della scuola; -riorganizzare l'accoglienza degli alunni con BES e il setting dell'ambiente educativo di apprendimento in funzione inclusiva; -presentare Progetti volti a migliorare il livello di inclusività della scuola; -redigere insieme alla DS e alla Commissione, i documenti per il Piano dell'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto della progettazione per obiettivi minimi, delle misure dispensative e degli strumenti compensativi accordati dal C.D.C.

Aspetti generali

Organizzazione

I CPIA costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in Reti Territoriali di Servizio costituite da una sede centrale e da vari punti di erogazione. I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche; sono dotati di un proprio organico; hanno i medesimi organi collegiali delle istituzioni scolastiche; sono organizzati in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni; realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento. In quanto Reti Territoriali di Servizio i CPIA sono articolati in tre livelli.

Livello A: unità amministrativa Il CPIA si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Tali punti di erogazione di primo livello (sedi associate) sono individuati nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni.

Livello B: unità didattica (accordi di rete tra il CPIA e le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di secondo livello - art.3, comma 4, Regolamento). Il CPIA si riferisce, altresì, dal punto di vista organizzativo-didattico, alle istituzioni scolastiche di secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a tal fine individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni. Il CPIA, in quanto unità amministrativa, deve stipulare specifici accordi di rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999 con le suddette istituzioni scolastiche per definire, tra l'altro, criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema, destinate a favorire a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

Livello C: unità formativa (accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa - art. 2, comma 5, Regolamento). Il CPIA, inoltre, per ampliare l'offerta formativa stipula accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative, accreditate dalle Regioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta la DS nell'attuazione delle finalità educative, organizzative e amministrative previste dal PTOF. Nello specifico collabora con la DS per: -l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del CPIA Forlì-Cesena; -il coordinamento dei docenti dell'Istituto; -il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; - le attività scolastiche, le modalità organizzative e le comunicazioni amministrative; -l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico dell'Istituto; -la gestione, in prima istanza, dei rapporti con l'utenza; -la predisposizione del Piano Annuale delle attività nonché degli ordini del giorno dei Collegi Docenti, Consigli di Classe, di riunioni varie e dei relativi materiali. Si occupa inoltre di: -sostituire la D.S. in caso di ferie, di malattia o di assenza per motivi di lavoro; in tali casi è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le	1

	assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nello STAFF della DS collaborano le seguenti figure: -collaboratrice vicaria della DS; -l'animatore digitale; -i coordinatori di livello; -le funzioni strumentali Area1: PTOF-RAV e PdM e Area2: 1-Accoglienza-Orientamento-Patto Formativo; 2-Inclusione	8
Funzione strumentale	1 docente come F.S. Area 1 -Gestione PTOF e autovalutazione d'Istituto. Si occupa delle seguenti funzioni: -predisposizione del PTOF, sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e delle indicazioni del Collegio dei Docenti; -redazione del PTOF Triennale; -revisione, integrazione annuale del PTOF e monitoraggio; -raccolta dei progetti deliberati dal Collegio da inserire nel PTOF; -verifica dell'attuazione dell'offerta formativa e degli ampliamenti previsti; - monitoraggio e valutazione delle attività messe in atto; -partecipazione alla commissione sull'autovalutazione; -redazione del Regolamento d'Istituto; -collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, i referenti di sede e i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle	3

commissioni; -rendicontazione dell'attività svolta. 1 docente F.S. Area 2 -Accoglienza, Riconoscimento Crediti e Patto Formativo. Si occupa delle seguenti funzioni: -collaborazione con la DS e la DSGA nella stesura di accordi e protocolli in materia di accoglienza; -redazione delle procedure di accoglienza; -coordinamento delle attività di accertamento delle competenze acquisite dagli studenti interessati ad ottenere il riconoscimento crediti; -supporto ai docenti nella predisposizione dei patti formativi individuali; -redazione del regolamento della commissione per la definizione del patto formativo individuale; -predisposizione della documentazione a corredo del PFI da inoltrare per conoscenza alle istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo di rete; -rapporti con le Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado, firmatarie dell'Accordo di Rete per l'Istruzione degli Adulti della Provincia di FC, per la produzione di materiale informativo per l'orientamento in uscita dei corsisti dei percorsi di primo livello; -supporto alla DS per la convocazione della commissione PFI e dei rappresentanti delle commissioni PFI delle Istituzioni scolastiche di secondo grado al fine di coordinare i PFI del presente a.s.; -attività di ricerca e studio delle novità in materia di Accoglienza, Riconoscimento crediti e Patti Formativi e restituzione delle stesse alla Commissione Patti Formativi. 2 docenti- Area 2: Inclusione. Si occupa delle seguenti funzioni: -coordinamento del gruppo del GLI per la predisposizione di modelli di rilevazione per gli studenti BES; -stesura del PI; -condivisione delle

	procedure formalizzate con il Collegio Docenti.	
Responsabile di plesso	I referenti di sede svolgono le seguenti funzioni: -rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso; -applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; -svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; -controllo del rispetto degli orari di entrata e uscita dei docenti; -delega a presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del D.S.; -rapporti scuola/famiglia/associazioni sulla base delle direttive del D.S.; -controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni minori ed eventuale comunicazione alla famiglia dopo averne informato il D.S.; -delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici, dei regolamenti interni e del Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto da ciascuno studente e dalle famiglie/comunità/esercenti la potestà genitoriale; -collaborazione con le altre figure individuate; -rendicontazione dell'attività svolta.	8
Animatore digitale	Si occupa delle seguenti funzioni: -coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; -individuazione di modalità operative per la realizzazione della FAD; -individuazione e predisposizione di strumenti e procedure per il miglioramento della circolazione delle informazioni per la loro	1

	immediata disponibilità e fruibilità sia all'interno del sito che dell'Istituto; -relazione alla Dirigente Scolastica delle iniziative attuate e formulazione di proposte attuabili e conformi al profilo dell'istituto; -confronto con la Dirigente Scolastica e con gli altri membri dello STAFF di dirigenza per la condivisione del lavoro e delle soluzioni alle problematiche eventualmente emerse; -coordinamento e supervisione attività connesse ai profili social e del sito istituzionale della scuola; -rendicontazione dell'attività svolta.	
Docente tutor	La docente tutor coordina il lavoro di tirocinio di una futura docente A023: elabora le schede di osservazioni, il registro presenze, il diario di bordo; organizza le attività di tirocinio (300 ore tra osservazione nelle classi dei vari percorsi; creazione di UDA ad hoc per i singoli studenti; affiancamento degli studenti con maggiori difficoltà; lezioni nelle classi AALI e 200 ore attraverso metodologie glottodidattiche innovative).	1
Coordinatore del percorso AALI/PRIMO LIVELLO	Sono presenti 2 docenti che si occupano di coordinare i percorsi di Primo Livello e 2 docenti che si occupano del coordinamento dei percorsi AALI; i docenti sono stati assegnati per sede (2 per Forlivese e 2 per il Cesenate).	4
Coordinatore di classe	I coordinatori di classe si occupano delle seguenti funzioni: -la presidenza delle riunioni del consiglio di classe, in assenza della DS; -la proposta di eventuali riunioni straordinarie del Consiglio; -la promozione e il coordinamento della programmazione del gruppo di livello e di classe; -il coordinamento dell'attività didattica del Consiglio di Classe; □ il coordinamento degli	12

	interventi educativi e disciplinari; -la comunicazione alla DS e ai colleghi di situazioni problematiche, che necessitino di richiamo o di provvedimenti disciplinari; - il ricevimento, da solo o assieme alla DS, dei genitori degli alunni minori per eventuali situazioni problematiche nonché la relazione ai colleghi di quanto emerso dall'incontro; -il coordinamento delle attività di fine quadrimestre e di fine anno scolastico; -lo scambio di informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe; - l'aggiornamento in Consiglio, agli allievi e alle loro famiglie sull'andamento delle dinamiche della classe; -la cura dei rapporti scuola-famiglia/comunità; -la consegna del Patto Formativo Individuale, del Patto di corresponsabilità e del documento di valutazione, dopo attenta illustrazione e spiegazione; -la mediazione delle istanze di ciascun docente, del funzionamento, della correttezza e trasparenza delle attività svolte e verifica delle eventuali difficoltà presenti nella propria classe, condividendo con la DS le soluzioni da adottare, nei casi in cui il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati; -la collaborazione con le altre figure individuate e con tutto il personale.	
Referente di dipartimento	-promuovere proposte di attività e progetti di accoglienza e orientamento; -definire criteri comuni di accertamento delle competenze pregresse, in via di acquisizione e acquisite; -definire programmazioni didattiche comuni, articolate per UdA; -definire criteri uniformi di valutazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla commissione preposta; -promuovere la	4

	sperimentazione di metodologie didattiche; -costruire archivi di UdA e verifiche insieme al dipartimento/commissione; -confrontarsi sulle scelte dei libri di testo e dei materiali didattici; -proporre attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa, attività non curriculari e uscite didattiche attinenti alle aree disciplinari; -promuovere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.	
Referente sostituzioni	-sostituire i docenti in caso di assenza e comunicare l'assenza via email in segreteria, ai docenti coinvolti, -consultare la DS per l'adozione di decisioni in merito alle sostituzioni (sospensione corsi, recupero ore dei corsi AALI,ecc.); -monitorare le ore svolte dai docenti e le eventuali modalità di recupero ore	4
Referenti Progetti	-presenta eventuali progetti da presentare a scuola; -programma l'attività con referenti esterni, Enti e/o Associazioni eventualmente coinvolte e mantiene con essi contatti telefonici e via mail; -cura la comunicazione con i docenti coinvolti nel progetto e coordina i lavori -comunica lo sviluppo del progetto alla funzione strumentale preposta per il necessario monitoraggio -verifica in itinere l'andamento delle attività -verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto -valuta la riuscita e la ricaduta del progetto in ambito scolastico e territoriale -relaziona alla DS lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro)	3
Referente formazione del personale docente	-propone attività formative al personale docente; -fa indagini di interesse su attività formative; -organizza la formazione con la DS e	1

	la DSGA.	
Referente esami CELI	-si interfaccia con l'Università per Stranieri di Perugia per le attività previste per l'organizzazione degli esami CELI; -verifica il corretto svolgimento degli esami; -informa gli studenti sulle modalità dell'esame	1
Referente Progetti, Orientamento e Rapporti con il territorio	-cura i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado. con gli enti di formazione professionale, le comunità di accoglienza degli MSNA e gli altri enti del territorio; -cura l'orientamento degli studenti in entrata e in uscita e coordina le attività di orientamento in itinere da parte dei docenti.	1
Commissione GLI	Il gruppo GLI si occupa: -della rilevazione degli alunni con BES presenti in Istituto (di cui certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/2010); - dell'analisi dei dati emersi dalla rilevazione con riferimento particolare alla documentazione degli interventi educativo-didattici attuati ed agli esiti rilevati; -delle proposte di attività didattiche e strategie di intervento per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni ed innalzare il livello di inclusività della scuola; -dell'analisi degli esiti relativi al PdM proposto sulla base degli obiettivi del RAV in materia di inclusione; -della predisposizione degli strumenti per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione dei livelli di inclusività. Il gruppo è coordinato dalle F.S. per l'Inclusione.	8
Commissione Equipollenza	I docenti coinvolti preparano delle prove di equipollenza del titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado in accordo con l'UST	3

	di Forlì, che comunicherà di volta in volta gli elenchi dei candidati che dovranno sostenere le prove d'esame in base alle date individuate dal Collegio Docenti.	
Tutor neoimmessi	Il tutor del docente neoimmesso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti della scuola primaria svolgono ore di insegnamento nei percorsi AALI e 2 ore settimanali di programmazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	19

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di A022 si occupano dell'insegnamento di italiano e geostoria nelle classi di Primo livello-primo e secondo periodo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA	Le docenti assegnate in organico di potenziamento svolgono lezione nei corsi di	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
STRANIERA (ALLOGLOTTI)	primo livello- 200 ore previsti dalla normativa come percorsi propedeutici alla frequenza dei percorsi di I livello, I periodo didattico e nei percorsi AALI. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti di A028 si occupano dell'insegnamento di matematica e scienze nelle classi di Primo livello-primo e secondo periodo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di A060 si occupano dell'insegnamento di tecnologia nelle classi di Primo livello-primo e secondo periodo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti di AB25 si occupano dell'insegnamento di inglese nelle classi di Primo livello-primo e secondo periodo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dalla Dirigente; -presenta relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi; -sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili, al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività, nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico; -ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile; - predispone le delibere e le determinazioni del Dirigente; - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; - organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario
Ufficio per la didattica	-iscrizioni e pratiche connesse alla gestione alunni e didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	-gestione del personale (contratti, assenze ecc...); - collaborazione con i docenti nella gestione delle attività del CPIA e con l'ufficio del DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?login
Modulistica da sito scolastico https://www.cpiaforlicesena.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIAP-FC: Rete per l'Istruzione Permanente-Forlì-Cesena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Misure di sistema per accoglienza, Riconoscimento crediti e Patto Formativo individuale nei percorsi di Secondo Livello presenti nel territorio
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

ISTITUTI COSTITUENTI LA RETE:

-IIS Verasi-Macrelli Cesena-S.Patrignano

-IPSSEOA "Pellegrino Artusi" Forlimpopoli

-Liceo Artistico-Musicale "A. Canova" Forlì

-IIS "Saffi-Alberti" Forlì

-IP "R. Ruffilli" Forlì

-ITAER "F.Baracca" Forlì

In accordo con tutti gli IIS sottoscrittori dell'accordo di Rete, nell'a.s.2022-2023, per la prima volta è stata condivisa la necessità di potenziare l'offerta formativa dei percorsi di II livello anche attraverso un PTOF Territoriale, frutto della raccolta delle offerte formative delle singole scuole, articolate nelle singole discipline con le quote orarie corrispondenti, l'organizzazione settimanale e le ore previste in FAD (Fruizione a Distanza). Il documento completo è presente nel sito istituzionale.

Denominazione della rete: Istituto Comprensivo 4 di Forlì

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIDAP-Rete di Istruzione

Permanente degli Adulti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CPIA ER (Emilia Romagna)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO TERRITORIALE 7 E COMPRENSORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASA-FO-CE: Associazione Scuole Autonome Forlì-Cesena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS-Comitato Tecnico Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CNOS-Centro di Formazione Professionale Forlì

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza di Istituto

Tutti i livelli di formazione previsti dal D.Lgs.81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione a distanza e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Lingua inglese

Livello base Livello avanzato Entrambi i livelli saranno finalizzati prioritariamente all'acquisizione di competenze necessarie all'accoglienza e all'utilizzo della lingua inglese come lingua-ponte

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera

del PNF docenti	
Destinatari	Tutto il personale docente e amministrativo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione competenze digitali

Verranno coinvolti esperti esterni per una formazione rivolta all'acquisizione di competenze didattiche innovative afferenti all'utilizzo del digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati-opzione a scelta tra i 3 corsi proposti (ad esclusione della formazione sulla sicurezza, obbligatorio per tutti)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito glottodidattico

Acquisizione di competenze relative alla glottodidattica e all'insegnamento dell'italiano L2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Edufin (Educazione Finanziaria)

La formazione prevede la trattazione dei seguenti argomenti: Primo modulo -Gli strumenti di pagamento; -Il conto corrente; -Le rimesse di denaro; -Gli strumenti di tutela Secondo modulo - Il ricorso al debito -La scelta di un mutuo - Il credito al consumo -Il microcredito - Strumenti di tutela: l'arbitro bancario e finanziario Terzo modulo -Criptovalute -Inflazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FIERIDA

I docenti del CPIA di Forlì-Cesena partecipano agli eventi di formazione sull'Istruzione degli Adulti del nostro Paese, ideato e promosso dalla rete RIDAP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti, DS, DSGA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza (tutti i livelli di formazione previsti dal D.Lgs.81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione esterno.

Formazione lingua inglese

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Docente interno	

Formazione sull'uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'utilizzo dei gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola